



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Il Mondo Mediterraneo nell'Antichità. Storia, Archeologia e Arte (<i>IdSua:1619500</i>)
Nome del corso in inglese	The Ancient Mediterranean World. History, Archaeology and Art
Classe	LM-2 R - Archeologia
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://ancientmediterraneanworld.cdl.unipv.it/en
Tasse	https://en.unipv.it/en/education/bachelors-and-masters-degree-programs/fees-and-funding/fees
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	D'ALFONSO Lorenzo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio didattico di Lettere
Struttura didattica di riferimento	STUDI UMANISTICI (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BALZA	Maria Elena		PA	1	
2.	CALANDRA	Elena		PO	1	
3.	CAPPONI	Livia		PA	1	

4.	D'ALFONSO	Lorenzo	PA	1
5.	GIORGIERI	Mauro	PA	1
6.	POLA	Angela	RD	1

Rappresentanti Studenti	MASSARA RAFFAELLA MARIA SPONCHIADO SARA LAURA MEKHAIL MAROSKA NATELLA SERENA DI PIETRO MARTINA LENA CAMPO FABIO FOIS TOMMASO LUCA FAGA ELEONORA MARIA BROGIOLO PARIDE DELL'ORBO DAFNE ROSSOTTI MICHELA RANZINI DAVIDE FRISA PAOLA MARIA BALTATU ROBERT GABRIEL
Gruppo di gestione AQ	LORENZO D'ALFONSO MAURO GIORGIERI MARIA ELENA GORRINI EVA KUBASKA MATTHEW VIVONIA
Tutor	Cesare ZIZZA



Il Corso di Studio in breve

03/07/2020

The Ancient Mediterranean World. History, Archaeology and Art è un Master's Degree interamente impartito in lingua inglese della classe LM-2 (Archeologia), che, senza trascurare alcuni significativi aspetti professionalizzanti, mira al completamento di una formazione storico-culturale di base, offrendo una panoramica a 360° delle civiltà che si svilupparono sulle rive del mar Mediterraneo fra l'età del Bronzo e la fine dell'impero romano d'occidente, indagate e illustrate con uso privilegiato (quantunque non esclusivo) delle fonti archeologiche. L'archeologia vi è dunque intesa come disciplina storica dei manufatti e dei paesaggi e include, fra i suoi campi applicativi, anche la storia delle arti antiche. La specificità di questo corso di laurea magistrale riguarda:

- 1) l'estensione tematica che include, a curriculum unico, tutte le maggiori aree culturali dell'antico mondo mediterraneo, dal Levante e dall'Anatolia all'Egitto, dalla Grecia alla Penisola Italiana;
- 2) l'adozione della lingua inglese (egemone nella comunicazione scientifica) in un contesto d'insegnamento in presenza;
- 3) la promozione di una didattica che dà risalto a visite guidate, stages museali, esperienze di survey e di cantiere, beneficiando della concentrazione incomparabile di beni archeologici (e culturali in senso lato) presente in un paese mediterraneo come l'Italia

Le competenze conoscitive così assicurate permetteranno al laureato di orientarsi, con piena padronanza della bibliografia (cartacea e on line) e degli strumenti informatici di catalogazione nonché una già rilevante esperienza di campo e di

museo, nella lettura e interpretazione della cultura materiale degli antichi popoli insediati intorno al mar Mediterraneo. Il laureato saprà condurre, con funzioni di piena responsabilità scientifica, l'esplorazione archeologica in tutte le sue fasi, dalla programmazione all'intervento sul terreno, fino alla pubblicazione dei risultati; dovrà padroneggiare le tecniche dello scavo stratigrafico e del rilievo topografico funzionale allo scavo; sarà a conoscenza delle possibilità d'incremento conoscitivo offerte dalla fotografia aerea e dalle scienze naturali (fisiche, chimiche, geologiche, biologiche) applicate a finalità archeometrica; e sarà in grado di classificare, schedare secondo i più aggiornati protocolli informatici e allestire i materiali museali, con particolare sensibilità per le esigenze comunicative della cosiddetta terza missione.



29/12/2024

Il corso di laurea magistrale che si propone vuol offrire un ampio panorama storico delle varie civiltà che si svilupparono nell'area del Mediterraneo dalla preistoria fino all'alto medioevo (dall'Asia occidentale all'Egitto, al Maghreb, all'Europa occidentale, continentale, orientale con specifica attenzione alla Grecia e alla Penisola Italiana), indagate e illustrate con uso privilegiato, ma non esclusivo, delle fonti archeologiche. L'archeologia vi sarà dunque intesa come disciplina storica dei manufatti e dei paesaggi e includerà, fra i suoi campi applicativi, anche la storia dell'arte o meglio delle arti antiche, secondo una caratterizzazione tradizionale e tuttora qualificante degli studi di scuola italiana.

Si tratta di un percorso formativo (120 crediti) organizzato su due curricoli -uno archeologico uno storico- fortemente interrelati e risultanti da una visione comune di archeologia olistica, che mira ad approfondire in senso archeologico una preparazione antichistica di base, anche nella prospettiva di un successivo accesso a scuola di specializzazione e/o a master di secondo livello nell'ambito dei beni culturali. La predominante componente storico-culturale dell'offerta formativa è infatti assicurata da insegnamenti in cui il binomio history/civilization viene declinato in diversificate accezioni cronologiche e territoriali; nell'ambito di questi insegnamenti sono riservate alcune lezioni relative alla terminologia specifica di ambito archeologico nelle lingue antiche. Le competenze tecnico-metodologiche (anche nell'accezione dello sviluppo delle competenze informatiche per acquisizione, gestione e georeferenziazione dei dati e dell'applicazione delle nuove tecniche dell'archeologia) saranno conseguite attraverso un insegnamento mirato, un tutorato con prime applicazioni pratiche in università ed esperienze di tirocinio in cantiere e/o in museo; e quelle museologico-gestionali, attraverso la particolare modalità d'insegnamento adottata, che includerà anche attività didattiche fuori sede e visite guidate in parchi archeologici e musei, fra i quali, a titolo di esempio, il Museo Egizio di Torino.

A seguito di competenze di base di ambito storico-archeologico e tecnico impartite nel primo anno, il secondo anno, differenziando il percorso formativo nelle due macroaree di storia e di archeologia intende offrire gli studenti un percorso che li avvicini maggiormente ad aree di apprendimento su cui specializzarsi.

Il curriculum archeologico permetterà un approfondimento nelle seguenti aree di apprendimento:



- Archeologia del Mediterraneo mirata all'acquisizione di competenze sulla cultura materiale come risultato delle interazioni tra le antiche civiltà mediterranee, con particolare riferimento all'artigianato e all'architettura ma anche all'integrazione degli insediamenti nel paesaggio antropizzato e non, per tutta l'antichità dalla preistoria al medioevo e senza pregiudiziali classicistiche né partizioni artificiose tra Oriente e Occidente. Lo studio della storia dell'arte entra a pieno titolo nel progetto didattico ed è declinato nel contesto di provenienza o appartenenza dei monumenti, con approccio anzitutto rivolto a una loro integrale storicizzazione, e con attenzione estesa agli aspetti tecnologici e socio-economici della produzione e del consumo;
- Metodologia della ricerca archeologica mirata all'acquisizione delle competenze giuridiche e tecnico-professionali indispensabili alla ricerca archeologica sul campo, nonché alla tutela del bene archeologico e alla sua conservazione e valorizzazione nello spazio museale. Tali competenze riguardano in particolare la teoria e tecnica dello scavo stratigrafico e della sua documentazione (informatica, grafica, fotografica); mentre le discipline propriamente archeometriche e le relative applicazioni delle scienze della natura sono presentate allo studente attraverso le domande che esse ammettono e le risposte che ci possono dare.

Il curriculum storico permetterà un approfondimento nelle seguenti aree di apprendimento:

- Storia antica mirata al completamento e consolidamento di competenze sulla storia evenemenziale e culturale delle antiche civiltà mediterranee, tra Oriente e Occidente, con accesso e analisi critica delle fonti letterarie, e storiografiche e documentarie, se possibile, in originale o per lo meno in traduzioni scientificamente accreditate. L'insegnamento potrà dunque includere anche nozioni basilari delle lingue antiche di riferimento. L'insegnamento del curriculum in una laurea di archeologia favorirà anche l'approfondimento di quegli aspetti di storia economica e sociale che possono beneficiare in

particolar modo dei risultati quantitativi e ben definiti in termini di provenienza e datazione del dato archeologico;
 - Studi di recezione del Mediterraneo antico mirata a valorizzare l'utilità e produttività dell'estensione dell'approccio archeologico a contesti post-antichi e in particolare all'età medievale, e ad acquisire sensibilità di percezione e capacità di lettura dei fenomeni revivalistici e di ripresa dell'antico.

Il corso di studio, che si propone alla fruizione di studenti di provenienza internazionale, è interamente impartito in lingua inglese, sicché pretende all'ingresso il requisito di un livello di competenza linguistica inglese non inferiore a B2. Tra i suoi obiettivi formativi è tuttavia prevista, per studenti di madrelingua non italiana, anche l'acquisizione di "ulteriori conoscenze linguistiche" nell'ambito della lingua italiana. Gli studenti di madrelingua italiana che hanno già una conoscenza della lingua inglese di livello B2 come requisito di ingresso al corso, avranno la scelta di acquisire "ulteriori conoscenze linguistiche" attraverso un insegnamento mirato al miglioramento della loro capacità di scrittura inglese, oppure di approfondire ulteriori aspetti delle aree di apprendimento su cui intendono specializzarsi acquisendo 6 CFU di "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro".

 **QUADRO**
 A4.b.1


Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Le attività formative previste dal piano di studi consentiranno al laureato di acquisire solide coordinate spazio-temporali d'assieme che, fuori delle abituali rigide partizioni disciplinari, gli consentiranno di affrontare problemi specialistici con ampia visuale comparativa e una duttilità operativa, da spendere efficacemente nel contesto di realtà culturali diversificate.</p> <p>Il laureato, alla fine del suo percorso formativo, avrà assimilato tutte le conoscenze necessarie per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una piena contestualizzazione del dato: l'evidenza stratigrafica, il manufatto restituito dallo scavo, il manufatto musealizzato, il museo come prodotto storico-culturale; - orientarsi, con piena padronanza degli strumenti bibliografici (cartacei e on line) e informatici, nonché un'adeguata esperienza di campo e di museo, nella lettura e interpretazione della cultura materiale degli antichi popoli del mondo mediterraneo. <p>Tali conoscenze saranno conseguite (e monitorate) attraverso lezioni e seminari in presenza, attività formative a carattere di tirocinio pratico, visite guidate e viaggi di studio, la stesura di eventuali tesine in itinere e, soprattutto, della dissertazione da discutere in sede di esame finale.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Il laureato dovrà essere in grado di condurre un'esplorazione archeologica in tutte le sue fasi, dalla programmazione all'intervento sul terreno fino alla pubblicazione dei risultati; dovrà quindi padroneggiare le tecniche dello scavo stratigrafico e del rilievo topografico funzionale allo scavo; sarà a conoscenza dell'utilità e della metodologia della fotointerpretazione aerea e delle discipline</p>	

archeometriche sviluppate nell'ambito delle scienze naturali (fisiche, chimiche, geologiche, biologiche); saprà classificare manufatti antichi, schedandoli secondo i più aggiornati protocolli informatici, anche nella prospettiva della loro musealizzazione e di una seria divulgazione scientifica.

Durante il processo di apprendimento, l'applying knowledge and understanding sarà verificato in particolare nei tre significativi momenti didattici:

- 1) del tirocinio di cantiere ovvero museale (Field Archaeology Training / Material Culture Laboratory), in cui lo studente avrà modo di applicare alcune delle nozioni di metodo apprese attraverso l'insegnamento Reconstructing the Past: Methods & Tools e di dare dimostrazione delle competenze tassonomiche assimilate negli insegnamenti storico-culturali di riferimento;
- 2) dell'insegnamento egittologico del II anno, che si svolgerà almeno in parte presso il Museo Egizio di Torino, offrendo la possibilità di vivere in prima persona le problematiche, le sfide e le soluzioni per così dire quotidiane di un'istituzione museale rispondente ai più alti standard internazionali;
- 3) della tesi finale, che potrà essere condotta su materiali archeologici ed eventualmente collegata a esperienze di stage museale.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Storia antica

Conoscenza e comprensione

Area di studio mirata al completamento e consolidamento di competenze sulla storia evenemenziale e culturale delle antiche civiltà mediterranee, senza partizioni artificiali tra Oriente e Occidente, tra mondo classico e levantino, con accesso alle fonti epigrafiche, letterarie e storiografiche, se possibile, in originale o per lo meno in traduzioni scientificamente accreditate. L'insegnamento potrà dunque includere anche nozioni basilari delle lingue antiche di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del biennio è lecito attendersi dai laureati una buona conoscenza della storia dei grandi imperi del Mediterraneo orientale, della Grecia, dell'Italia preromana, di Roma e del mondo romanizzato; e una piena padronanza degli strumenti bibliografici di riferimento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANCIENT WESTERN ASIA: HISTORY AND CIVILIZATIONS [url](#)

COMMUNITIES, CITY-STATES AND EMPIRES: THE MEDITERRANEAN AND WESTERN ASIA 1000-330 BC [url](#)

EGYPT AFTER THE PHARAOHS [url](#)

GREEK HISTORY AND CIVILIZATION [url](#)

GREEK RELIGION AND MYTHOLOGY [url](#)

ROME FROM THE ORIGINS TO THE RISE OF THE EMPIRE [url](#)

Archeologia

Conoscenza e comprensione

Area di studio mirata all'acquisizione di competenze sulla cultura materiale delle antiche civiltà mediterranee, con particolare riferimento all'artigianato e all'architettura (nel contesto del paesaggio antropico), senza pregiudiziali classicistiche né partizioni artificiali tra Oriente e Occidente. Lo studio della storia dell'arte entra a pieno titolo nel progetto didattico, ma viene declinato nel contesto di provenienza o appartenenza dei monumenti, con approccio anzitutto rivolto a una loro integrale storicizzazione, e con attenzione estesa agli aspetti tecnologici e socio-economici della produzione e del consumo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del biennio è lecito attendersi dai laureati competenza di giudizio nella classificazione tipologica e stilistica dei manufatti antichi e, in ogni caso, la capacità di orientarsi autonomamente fra gli strumenti di catalogazione disponibili (bibliografici e in rete).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHAEOLOGY AND ART HISTORY OF ANCIENT WESTERN ASIA [url](#)

ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA [url](#)

ART AND ARCHAEOLOGY OF THE HELLENISTIC WORLD [url](#)

ETRUSCANS AND OTHERS [url](#)

GRADUATE SEMINAR: ARCHAEOLOGY OF ANATOLIA, SYRIA AND THE LEVANT [url](#)

GREEK ARCHAEOLOGY AND ART [url](#)

PHOENICIANS AND CARTHAGINIANS: ART AND ARCHAEOLOGY [url](#)

PREHISTORY AND PROTOHISTORY OF THE MEDITERRANEAN [url](#)

WRITTEN SOURCES AND MATERIAL CULTURE OF ANCIENT WESTERN ASIA [url](#)

Metodologia della ricerca archeologica e valorizzazione del patrimonio archeologico

Conoscenza e comprensione

Area di studio mirata all'acquisizione delle competenze giuridiche e tecnico-professionali indispensabili alla ricerca archeologica sul campo, nonché alla tutela del bene archeologico e alla sua conservazione e valorizzazione nello spazio museale. Tali competenze riguardano in particolare la teoria e tecnica dello scavo stratigrafico e della sua documentazione (informatica, grafica, fotografica); mentre le discipline propriamente archeometriche e le relative applicazioni delle scienze della natura sono presentate allo studente attraverso le domande che esse ammettono e le risposte che ci possono dare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del biennio è lecito attendersi dai laureati una piena padronanza della tecnica di scavo, e perciò l'idoneità ad assumere compiti direttivi in cantiere e la capacità di condurre a termine un'esplorazione archeologica, dalla gestazione progettuale al lavoro sul campo alla pubblicazione scientifica; inoltre, una buona consapevolezza (anche storica) della funzione museale e dei suoi strumenti di conservazione e di comunicazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHAEOLOGICAL AND MUSEOLOGICAL ASPECTS OF ANCIENT EGYPT [url](#)

DIGITAL HUMANITIES [url](#)

FIELD ARCHAEOLOGY TRAINING / MATERIAL CULTURE LABORATORY [url](#)

GIS (*modulo di REMOTE SENSING AND GIS*) [url](#)

INTRODUCTION TO ARCHAEOOMETRY [url](#)

INTRODUCTION TO BIOARCHAEOLOGY [url](#)
 LANDSCAPE ARCHAEOLOGY [url](#)
 MUSEOLOGIA [url](#)
 RECONSTRUCTING THE PAST: METHODS AND TOOLS [url](#)
 REMOTE SENSING AND GIS [url](#)
 SOCIAL AND CULTURAL ANTHROPOLOGY [url](#)

Archeologia post-antica e studi di recezione

Conoscenza e comprensione

Area di studio mirata a valorizzare l'utilità e produttività dell'estensione dell'approccio archeologico a contesti post-antichi e in particolare all'età medievale; e ad acquisire sensibilità di percezione e capacità di lettura dei fenomeni revivalistici e di ripresa dell'antico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del biennio è lecito attendersi dai laureati una piena consapevolezza della trasversalità dell'indagine archeologica - che può trovare applicazione anche in contesti a noi cronologicamente vicini -, coniugata alla capacità di storicizzare criticamente i fenomeni di recezione e revival dell'antico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANCIENT NUMISMATICS [url](#)

POST-CLASSICAL ARCHAEOLOGY [url](#)

THE RECEPTION OF CLASSICAL PAST [url](#)

THE ROMAN EMPIRE AND ITS AFTERMATH [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
 Abilità comunicative
 Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio


Il making judgements è inerente a tutti gli insegnamenti proposti dal piano di studio, in quanto la capacità di elaborare giudizi critici rappresenta l'obiettivo primario di qualunque esperienza didattica nell'ambito delle scienze umane; e la didattica in presenza, nelle forme tradizionali della lezione e del seminario, appare modalità tuttora adeguata alla sollecitazione di un apprendimento non passivo e non libresco. In proposito, grande importanza hanno le visite guidate e i viaggi di studio, dove la lezione o il seminario si fanno itineranti e acquistano una speciale vivacità interpersonale.

Gli stessi esami di profitto mirano in primo luogo a valutare tali capacità e sono essi stessi stimolo allo sviluppo del pensiero critico e dell'autonomia del giudizio.

Abilità comunicative

I communication skills sono strutturali a un percorso di studio di carattere

	<p>umanistico. Nel caso in oggetto, l'adozione sistematica della lingua inglese (per le lezioni, gli esami orali, la dissertazione scritta) offrirà agli studenti non di madrelingua l'opportunità di migliorare, proprio attraverso il percorso di studi, la qualità della loro comunicazione. I laureati sapranno comunicare e divulgare, in forma sia scritta sia orale, i contenuti appresi e i risultati delle ricerche e delle analisi svolte.</p> <p>La stesura della tesi in lingua inglese addestrerà i laureandi a una prosa scientifica di più facile impatto internazionale e la sua discussione costituirà la verifica finale delle abilità comunicative acquisite in questa lingua.</p> <p>A sostegno degli studenti di madrelingua non inglese – come già indicato sopra, tra gli “obiettivi formativi” – è comunque proposto anche un insegnamento specifico di scrittura in lingua inglese (s.s.d. L-LIN/12 - ANGL-01/C).</p> <p>Specularmente, per gli studenti di madrelingua non italiana è previsto un corso di base di lingua italiana (s.s.d. L-FIL-LET/12 - LIFI-01/A).</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>I learning skills saranno potenziati dalla vasta campata storico-culturale della proposta formativa, in quanto si prevede che la varietà stessa del repertorio bibliografico funzionale alla preparazione degli esami di profitto contribuisca all'acquisizione di un'accentuata apertura pluridisciplinare e di una spiccata elasticità di apprendimento. I laureati potranno quindi lavorare in gruppi di natura interdisciplinare e saranno in grado di aggiornare costantemente le proprie conoscenze. Anche questa verifica è affidata alle prove d'esame, all'eventuale presentazione in itinere di papers individuali, ai seminari e naturalmente alla discussione finale della tesi.</p>	



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

10/01/2025

La progettazione del corso di studi si è avvalsa del prezioso contributo delle cosiddette Parti Sociali, cioè d'interlocutori pubblici e privati, italiani e stranieri, che abbiamo ritenuto potenzialmente interessati al profilo culturale in uscita. Queste sono state consultate a più riprese, nel corso dei mesi di settembre e di ottobre 2018.

Dopo vari scambi informali di opinioni coi colleghi della Sezione di Antichità, il Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici, responsabile della progettazione della nuova LM, ha avuto modo d'incontrare a Pavia, in data 25 settembre 2018, il direttore del Museo Egizio di Torino. Ne è emersa la sua convinta disponibilità a supportare la didattica del nuovo corso di studio sia nella forma di lezioni convenzionali sia con l'offerta di stages museali.

Successivamente, in data 10 ottobre, si è svolta a Pavia una riunione che vedeva la presenza, col Direttore e con la Coordinatrice Didattica del Dipartimento, della Direttrice dei Musei Archeologico Nazionale di Vigevano e della Certosa di Pavia, di una funzionaria archeologa presso la Soprintendenza della Lombardia, della Direttrice dei Musei Civici del Castello Visconteo di Pavia e del Direttore del Museo Civico Archeologico delle Acque di Chianciano Terme (nonché responsabile scientifico del progetto per il Museo Etrusco della Fondazione Luigi Rovati di Monza). La discussione ha contribuito alla messa a fuoco dei caratteri della professionalità perseguita e a definirne più puntualmente il progetto formativo, nei suoi vari aspetti didattici, e ha evidenziato la disponibilità delle istituzioni così rappresentate a collaborare, attraverso apposite convenzioni, alle attività di tirocinio previste dal piano degli studi.

Trattandosi di un corso di studio impartito in lingua inglese e mirato all'auspicabile reclutamento di studenti stranieri, si è ritenuto di speciale importanza interfacciarsi anche con accreditate istituzioni accademiche estere. Sono stati perciò

consultati importanti esponenti del mondo accademico britannico, tre docenti e un alto funzionario appartenenti alle Università di St Andrews, di Nottingham e di Newcastle, che hanno espresso pieno apprezzamento per l'originalità del progetto formativo e hanno mostrato di condividere la strategia, rivolta al consolidamento di una base di conoscenze più storico-culturali che tecniche.

Sul versante dell'editoria d'arte, è stato inoltre recepito un suggerimento della Responsabile dell'Ufficio Stampa Electa Musei Mondadori, con l'aggiunta del settore scientifico disciplinare SPS/08 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi) tra le attività affini e integrative dell'ordinamento didattico.

La consultazione degli studenti è stata infine condotta, con esito positivo, nella sede istituzionale della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento, che l'ha avuta all'ordine del giorno della sua adunanza del 22 ottobre 2018. In ragione delle modifiche apportate alla scheda RAD e al Regolamento del corso, che saranno vigenti a partire dalla coorte 2023-24, il docente Responsabile ha provveduto, nel corso del mese di ottobre 2022, a contattare nuovamente le Parti Sociali in modalità telematica. Sono state così consultate la funzionaria della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio responsabile per la Città e la Provincia di Pavia e la sua collega preposta alla tutela delle collezioni private e ai vincoli su beni immobili; inoltre il curatore del Dipartimento Collezione e Ricerca del Museo Egizio di Torino e il Conservatore delle collezioni della Fondazione Luigi Rovati di Milano; nonché due rappresentanti della Cooperativa di servizi Spazio Geco di Pavia, specializzata nella valorizzazione e divulgazione dei beni culturali. Contemporaneamente e con la stessa modalità è stata consultata anche la Rappresentante degli studenti nel gruppo di Assicurazione della Qualità.

Infine a seguito di ulteriori modifiche apportate nel 2024, il Coordinatore del corso di LM ha provveduto a contattare nel Dicembre 2024 in qualità di parte sociale l'Istituto Generale per l'Archeologia all'interno della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio presso il Ministero della Cultura, massima istituzione governativa in Italia per lo studio e la ricerca in ambito archeologico.

I riscontri sono stati ampiamente positivi.

Fra i suggerimenti ricevuti, si segnalano quelli relativi all'importanza oggi cruciale della formazione informatica, con particolare riferimento alla padronanza della tecnologia GIS; all'addestramento a una matura scrittura progettuale; alla necessità di allargare il piano di studi alla legislazione dei beni culturali. Di fatto, competenze informatiche e tecnologia GIS sono già incluse nel programma dell'insegnamento metodologico (s.s.d. L-ANT/10), obbligatorio nel I anno dell'attuale piano di studi; e, tra le discipline 'affini e integrative', a scelta nel II anno, è stato inserito anche un insegnamento d'informatica umanistica (classificato convenzionalmente nel s.s.d. L-LIN/01, ma strutturato in modo da includere un nutrito programma di esemplificazioni archeologiche, e non solo linguistiche). Si ritiene inoltre che un efficace addestramento all'articolata tipologia della scrittura in lingua inglese possa essere assicurato, specie per gli studenti di madrelingua italiana, da un insegnamento mirato del s.s.d. L-LIN/12, che il piano di studio ora proposto colloca al II anno, nell'ambito di obbligatorie 'ulteriori conoscenze linguistiche'. Per ciò che riguarda, infine, la legislazione dei beni culturali, va sottolineato che la grande maggioranza degli iscritti (nell'ordine dell'80% circa) è costituita da studenti stranieri (molti provenienti da paesi extraeuropei), per i quali uno studio dettagliato della normativa giuridica italiana sarebbe di scarso interesse e di quasi nulla utilità professionale. Non appare peraltro impensabile né inattuabile l'estensione del syllabo dell'insegnamento metodologico sopra menzionato, a includervi qualche nozione di base di diritto comparato e internazionale dei beni culturali.

Si sta quindi procedendo a definire un insegnamento sulla legislazione dei beni culturali con una parte relativa alla normativa italiana ed un'altra relativa a quella UNESCO, da attivarsi già nell'a.a. 2025/26.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale parti sociali



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

01/06/2024

Come sopra ricordato, in ragione di modifiche apportate alla scheda RAD e al Regolamento del corso vigenti a partire dalla coorte 2023-24, le parti sociali furono nuovamente contattate per via telematica nell'ottobre del 2022, ottenendone positivo e costruttivo riscontro nei termini pure sopra riferiti. Si trattava della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Lombardia, del Dipartimento Collezione e Ricerca del Museo Egizio di Torino, della Fondazione Museo L. Rovati di Milano e della Cooperativa di servizi Spazio Geco di Pavia.

Non essendosi più reso necessario, nel corso del 2023, alcun mutamento strutturale od organizzativo del corso di studi, il docente Responsabile (fino al 30 settembre p.v.) del medesimo ha di nuovo interpellato telematicamente, nella primavera del 2024, solo due, particolarmente rappresentative, delle medesime parti sociali, vale a dire la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Lombardia e la Fondazione Museo L. Rovati di Milano. Queste non hanno ritenuto di dover esprimere altre considerazioni differenti o aggiuntive, rispetto a quelle già trasmesse l'anno precedente. A titolo indicativo, si allega perciò copia in PDF del parere scritto della dott.ssa Alice Maria Sbriglio, funzionaria archeologa preposta alla provincia di Lecco e responsabile per collezioni private e vincoli, che conferma in effetti la valutazione positiva della precedente consultazione.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: parere della Soprintendenza Archeologia della Lombardia



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Archeologo e storico delle arti delle civiltà dell'antico mondo Mediterraneo

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato magistrale sarà in grado di:

- svolgere attività di promozione e divulgazione della conoscenza dei beni archeologici in ambito turistico-culturale, giornalistico ed editoriale;
- condurre esplorazioni archeologiche in tutte le loro fasi, dalla programmazione all'intervento sul terreno alla pubblicazione dei risultati dello scavo;
- classificare tipocronologicamente, schedare secondo i più aggiornati protocolli informatici e predisporre all'esposizione museale i materiali archeologici, con la dovuta attenzione alle esigenze comunicative della terza missione.

Secondo la normativa italiana, potrà pervenire a ruoli ispettivi e direttivi nelle istituzioni statali museali e di tutela di siti e monumenti archeologici, purché il titolo di laurea magistrale sia integrato da un diploma di specializzazione e/o di dottorato di ricerca in archeologia.

competenze associate alla funzione:

Il laureato magistrale possiede:

- buona padronanza degli strumenti bibliografici utili alla ricostruzione del quadro culturale delle antiche civiltà del Mediterraneo;
- conseguentemente, articolate competenze storico-culturali di base, tali da consentirgli una corretta contestualizzazione storica dei relativi manufatti;
- conoscenza della metodologia e delle tecniche dell'esplorazione archeologica e dell'offerta di applicazioni archeometriche resa disponibile dalle cosiddette scienze ausiliarie;
- competenze approfondite nei metodi e nelle tecniche di documentazione grafica e fotografica dell'evidenza archeologica nonché d'inventariazione e schedatura catalografica dei reperti;

- capacità di apprendere programmi e applicativi informatici e di farne uso per la gestione e consultazione del patrimonio culturale;
- capacità di elaborare progetti mirati alla conoscenza, tutela e gestione del patrimonio archeologico, in interazione con altre figure professionali.

sbocchi occupazionali:

La preparazione acquisita consente al laureato magistrale:

- di operare in collaborazione con e d'inserirsi in società e cooperative, nazionali e internazionali, di servizi archeologici;
- d'inserirsi in organismi e unità di studio e di ricerca, impegnati nella conservazione del patrimonio archeologico, artistico, documentario e monumentale, presso enti e istituzioni sia pubblici, es. Soprintendenze (ma non statali: Comuni, Province, Regioni) sia privati (fondazioni e musei);
- di condurre ricerche archeologiche sul terreno (prospezioni di superficie e scavi) su autorizzazione e per incarico degli enti preposti alla tutela, da singolo o nell'ambito di associazioni professionali;
- di svolgere attività di comunicazione scientifica nell'ambito dei temi archeologici, sia a mezzo stampa sia attraverso strumenti multimediali;
- di fornire consulenze su temi archeologici nell'ambito forense o nell'ambito della pianificazione territoriale o urbanistica
- di partecipare a concorsi per l'esercizio della professione di guida turistica;
- di accedere a scuola di specializzazione, a dottorato di ricerca e a master di II livello.

Come già osservato sopra ("funzione in un contesto di lavoro"), è importante sottolineare che le posizioni di funzionario archeologo, nei ruoli ispettivi e direttivi (statali), museali e di tutela di siti e monumenti archeologici, richiedono in Italia, in aggiunta al titolo di laurea magistrale, anche un diploma di specializzazione e/o di dottorato di ambito archeologico. Quest'ultimo è pure indispensabile per l'accesso a un'eventuale carriera accademica nel settore.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
2. Archeologi - (2.5.3.2.4)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

25/03/2025

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale (compresa quella conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni) o di un altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università. Si richiede inoltre il possesso di un'adeguata cultura storica di base (preferibilmente riferita al mondo antico) e del requisito curricolare consistente nel titolo di laurea di primo livello in una delle seguenti classi:

- ai sensi del D.M. 270/2004:
- L-1 Beni culturali L-5 Filosofia

L-6 Geografia L-10 Lettere

L-15 Scienze del turismo L-42 Storia

L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali;

– ai sensi del D.M. 509/1999:

5 Lettere

13 Scienze dei beni culturali

29 Filosofia

30 Scienze geografiche

38 Scienze storiche

39 Scienze del turismo

41 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali;

o nel titolo di laurea del vecchio ordinamento (previgente al D.M. 509/99) in:

Conservazione dei beni culturali, Lettere, Filosofia, Geografia, Scienze turistiche, Storia, Storia e conservazione dei beni culturali, Lingue e civiltà orientali.

Per una valutazione (non selettiva, ma orientativa) della preparazione personale è previsto un colloquio di ammissione che, per candidati provenienti da sede estera, potrà svolgersi anche in videoconferenza. Esso permetterà d'indirizzare i candidati con serie lacune formative ad appositi tutorati di sostegno ed eventualmente a insegnamenti propedeutici all'iscrizione. Per candidati con titolo di primo livello conseguito in università estere, si valuteranno i requisiti curriculari sulla base dei contenuti formativi del corso di studio di provenienza (preferibilmente storico-letterario antichistico: Classics).

Per tutti i candidati che non siano di madrelingua inglese e non provengano da un corso di laurea di primo livello impartito in lingua inglese, sarà preteso come requisito d'accesso una conoscenza dell'inglese per lo meno di livello B2, che deve essere dimostrata attraverso il possesso di una certificazione linguistica rilasciata da un Ente certificatore riconosciuto dal Ministero (a esempio: First Certificate di Cambridge, ISE del Trinity College, IELTS, TOEFL) o, in alternativa, attraverso un attestato rilasciato dal centro linguistico di Ateneo (o dall'Ateneo di provenienza), oppure ancora con l'acquisizione di almeno 24 crediti di lingua inglese nel triennio di primo livello.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

15/04/2025

Per essere ammesso al corso di Laurea Magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale (compresi quelli conseguiti secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni), ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Università.

Si richiede inoltre il possesso di un'adeguata cultura storica di base (preferibilmente riferita al mondo antico) e del requisito curricolare consistente nel titolo di laurea di primo livello in una delle classi elencate nell'ordinamento didattico (cfr. Quadro A3.a – Conoscenze richieste per l'accesso).

Per una valutazione (non selettiva, ma orientativa) della preparazione personale è previsto un colloquio di ammissione che, per candidati provenienti da sede estera, potrà svolgersi anche in videoconferenza. Esso permetterà d'indirizzare i candidati con serie lacune formative ad appositi tutorati di sostegno ed eventualmente a insegnamenti propedeutici all'iscrizione. Per candidati con titolo di primo livello conseguito in università estere, si valuteranno i requisiti curriculari sulla base dei contenuti formativi del corso di studio di provenienza (preferibilmente storico-letterario antichistico: Classics).

Per tutti i candidati che non siano di madrelingua inglese e non provengano da un corso di laurea di primo livello impartito in lingua inglese, sarà preteso come requisito d'accesso una conoscenza dell'inglese per lo meno di livello B2, che deve

essere dimostrata attraverso il possesso di una certificazione linguistica rilasciata da un Ente certificatore riconosciuto dal Ministero (a esempio: First Certificate di Cambridge, ISE del Trinity College, IELTS, TOEFL) o, in alternativa, attraverso un attestato rilasciato dal centro linguistico di Ateneo (o dall'Ateneo di provenienza), oppure ancora con l'acquisizione di almeno 24 crediti di lingua inglese nel triennio di primo livello.

L'accesso è diretto e senza colloquio di ammissione, fatto salvo il requisito linguistico di cui sopra, per gli studenti che abbiano conseguito, con una votazione di almeno 90/110, il diploma di laurea triennale presso il Dipartimento di Studi Umanistici (già Facoltà di Lettere e Filosofia) dell'Università di Pavia nelle classi L-1, L-5, L-10, ai sensi del DM 270/04 o nelle corrispondenti classi 13, 29, 5, ai sensi del DM 509/99.

I candidati che non siano in possesso del requisito linguistico di cui sopra dovranno comunque presentarsi al colloquio di ammissione.

Le eventuali integrazioni curriculari, rilevate per gli studenti provenienti da altre classi o altri atenei in base alla definizione precedente dei CFU e dei SSD, vanno colmate prima dell'immatricolazione e precisamente: nel caso di studenti non ancora pervenuti alla laurea, durante il percorso formativo di primo livello (con l'inserimento ad es. di esami soprannumerari) o, nel caso di studenti già laureati, con l'iscrizione a corsi singoli nel periodo intercorrente tra la laurea e la chiusura delle iscrizioni al corso di laurea magistrale.

È possibile l'iscrizione in corso d'anno, entro il termine ultimo per l'iscrizione stabilito dall'Ateneo.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

29/12/2024

Le attività formative 'affini o integrative' consistono in insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del corso. In ragione dell'ampia dilatazione geografica e cronologica dell'ambito di studio, s'includono tra le attività affini e integrative anche alcune discipline di settori già classificati come 'caratterizzanti', in modo da coprire tutti i principali filoni d'indagine storica sull'antico mondo mediterraneo.

S'inseriscono pertanto discipline di SSD con codice L-ANT (ARCH, STAN, FICP -01/C) e L-OR (ASIA, STAA), in quanto esse includono specializzazioni diversificate e tali da consentire, nella prospettiva di uno sviluppo dell'offerta didattica, maggiore e più dinamica articolazione del piano di studi, secondo gli interessi individuali dello studente e con possibilità di ulteriori approfondimenti metodologici.

Le attività affini e integrative possono essere inoltre arricchite da altri insegnamenti di settori dell'Area 10 non propriamente storico-archeologici, quali L-FIL-LET/05 - FICP -01/A e L-LIN/01 - GLOT-01/A (dove lo studio della fortuna dell'antico nella cultura occidentale e la metodologia delle Digital Humanities saranno declinati nella pienezza della loro trasversalità interdisciplinare), L-ART/06 - PEMM-01/B (utile all'approfondimento delle modalità di visualizzazione dei contenuti dell'archeologia) e, fuori dell'Area 10, dei settori IUS/21 - GIUR-11/B (utile alla comparazione internazionale delle legislazioni di tutela dei beni culturali) e SPS/08 - GSPS-06/A (utile all'approfondimento delle modalità di comunicazione dei contenuti dell'archeologia).

29/12/2024

La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 88 crediti e che consente l'acquisizione di altri 32 crediti, consiste nella presentazione e discussione di una dissertazione scritta, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.

L'alto numero di crediti destinati alla prova finale, che supera di poco la metà dell'impegno complessivo dell'intero II anno, si motiva per il carattere non puramente compilativo del lavoro. Questo infatti non potrà essere condotto esclusivamente in biblioteca, ma richiederà di accostarsi di prima mano a fonti archeologiche, epigrafiche, papirologiche, attraverso la frequentazione di musei (e loro depositi) nonché di archivi di enti di tutela dei beni culturali. In particolare, lo studio di materiale archeologico ne presuppone un'adeguata documentazione fotografica e grafica, che i laureandi dovranno, nel caso, provvedere a raccogliere, se già esistente, e/o a realizzare ex novo, quando indisponibile.

La votazione di laurea magistrale (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da un'apposita Commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente.

L'elaborato sarà redatto in lingua inglese e anche la discussione si svolgerà in tale lingua, secondo quanto descritto dal Regolamento didattico del corso di laurea magistrale. Anche le modalità di organizzazione della prova finale e di composizione della Commissione a essa preposta, nonché i criteri di valutazione della prova medesima sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea magistrale.



17/04/2025

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, che tenderà a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di Laurea Magistrale.

Alla prova finale si accede dopo aver acquisito almeno 88 crediti; essa prevede l'acquisizione di altri 32 CFU. Il lavoro di tesi consiste nell'accurata e rigorosa elaborazione da parte dello studente, sotto la guida di un relatore (di norma un docente del corso di Laurea Magistrale) e con la consulenza di uno o più correlatori (docenti anche esterni al corso di Laurea Magistrale e allo stesso Ateneo; cultori della materia), di una dissertazione scritta originale volta a raggiungere, sia per l'argomento assegnato sia per le modalità di lavoro applicate, risultati avanzati nel campo della ricerca. L'argomento della tesi dovrà essere coerente con il percorso di studio del biennio.

La votazione è assegnata da apposita Commissione, nominata dal Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici secondo le modalità stabilite dal Regolamento didattico d'Ateneo. La valutazione della prova finale, discussa in seduta pubblica, terrà conto sia dei risultati della tesi sia dell'intero percorso di studi dello studente (espresso attraverso la media ponderata dei voti riportati negli esami di profitto, compresi quelli soprannumerari). La Commissione può attribuire fino ad un massimo di 7 punti. Ai fini del superamento dell'esame di laurea è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti; il punteggio massimo è di 110 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione.

L'elaborato sarà redatto in lingua inglese e anche la discussione si svolgerà in tale lingua.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://gestionedidattica.unipv.it/index.php/file/2025REGDID05440.pdf>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://studiumanistici.dip.unipv.it/it/didattica/orario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://studiumanistici.dip.unipv.it/it/didattica/esami-di-profitto>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://studiumanistici.dip.unipv.it/it/node/169>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ACADEMIC AND POPULAR WRITING link	CICILLINI STEFANIA		6	36	
2.	L-ANT/04	Anno di	ANCIENT NUMISMATICS link	MARANESI ALESSANDRO		6	36	

		corso 1						
3.	L-OR/04	Anno di corso 1	ANCIENT WESTERN ASIA: HISTORY AND CIVILIZATIONS link	CAPARDONI MARCO FRANCESCO MARIA		6	12	
4.	L-OR/04	Anno di corso 1	ANCIENT WESTERN ASIA: HISTORY AND CIVILIZATIONS link	MATESSI ALVISE DOMENICO GIOVANNI		6	12	
5.	L-OR/04	Anno di corso 1	ANCIENT WESTERN ASIA: HISTORY AND CIVILIZATIONS link	GIORGIERI MAURO CV	PA	6	12	
6.	L-OR/02	Anno di corso 1	ARCHAEOLOGICAL AND MUSEOLOGICAL ASPECTS OF ANCIENT EGYPT link	AUENMÜLLER JOHANNES STEFAN GERHARD CV		6	36	
7.	L-OR/05	Anno di corso 1	ARCHAEOLOGY AND ART HISTORY OF ANCIENT WESTERN ASIA link	D'ALFONSO LORENZO	PA	6	36	
8.	L-OR/05	Anno di corso 1	ARCHAEOLOGY AND ART HISTORY OF ANCIENT WESTERN ASIA link	HIGHCOCK NANCY AMELIA		6	6	
9.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ART AND ARCHAEOLOGY OF THE HELLENISTIC WORLD link	CALANDRA ELENA CV	PO	6	36	
10.	L-ANT/06	Anno di corso 1	ETRUSCANS AND OTHERS link	POLA ANGELA CV	RD	6	24	
11.	L-ANT/06	Anno di corso 1	ETRUSCANS AND OTHERS link	DI FAZIO MASSIMILIANO	PA	6	12	
12.	NN	Anno di corso 1	FIELD ARCHAEOLOGY TRAINING / MATERIAL CULTURE LABORATORY link			4		
13.	L-ANT/07	Anno di corso 1	GREEK ARCHAEOLOGY AND ART link	SCHMID STEPHAN GHERARD		6	6	

14.	L-ANT/07	Anno di corso 1	GREEK ARCHAEOLOGY AND ART link	GORRINI MARIA ELENA CV	PA	6	36	
15.	L-ANT/02	Anno di corso 1	GREEK HISTORY AND CIVILIZATION link	GANDINI ALBERTO		6	36	
16.	L-ANT/07	Anno di corso 1	GREEK RELIGION AND MYTHOLOGY link	SORBELLO FRANCESCO		6	36	
17.	L-ANT/10	Anno di corso 1	INTRODUCTION TO BIOARCHAEOLOGY link	CASTELLANO LORENZO		6	18	
18.	L-ANT/10	Anno di corso 1	INTRODUCTION TO BIOARCHAEOLOGY link	CRABTREE PAMELA JEAN		6	18	
19.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	LEARNING ITALIAN link	SACCO MARIA FRANCESCA CV		6	36	
20.	L-ANT/01	Anno di corso 1	PREHISTORY AND PROTOHISTORY OF THE MEDITERRANEAN link	RONDINI PAOLO CV		6	36	
21.	L-ANT/10	Anno di corso 1	RECONSTRUCTING THE PAST: METHODS AND TOOLS link	PALERMO ROCCO		6	12	
22.	L-ANT/10	Anno di corso 1	RECONSTRUCTING THE PAST: METHODS AND TOOLS link	RONDINI PAOLO CV		6	36	
23.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ROMAN ARCHAEOLOGY AND ART link	SCHMID STEPHAN GHERARD		6	6	
24.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ROMAN ARCHAEOLOGY AND ART link	CALANDRA ELENA CV	PO	6	36	
25.	L-ANT/03	Anno di	ROME FROM THE ORIGINS TO THE RISE OF THE EMPIRE link	CAPPONI LIVIA CV	PA	6	36	

		corso 1					
26.	L-ANT/03	Anno di corso 1	THE ROMAN EMPIRE AND ITS AFTERMATH link	MARANESI ALESSANDRO		6	36
27.	L-OR/01	Anno di corso 1	WRITTEN SOURCES AND MATERIAL CULTURE OF ANCIENT WESTERN ASIA link	VALK JONATHAN		6	6
28.	L-OR/01	Anno di corso 1	WRITTEN SOURCES AND MATERIAL CULTURE OF ANCIENT WESTERN ASIA link	BALZA MARIA ELENA CV	PA	6	36
29.	L-ANT/04	Anno di corso 2	ANCIENT NUMISMATICS link			6	
30.	L-OR/02	Anno di corso 2	ARCHAEOLOGICAL AND MUSEOLOGICAL ASPECTS OF ANCIENT EGYPT link			6	
31.	L-ANT/07	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA link			6	
32.	L-ANT/07	Anno di corso 2	ART AND ARCHAEOLOGY OF THE HELLENISTIC WORLD link			6	
33.	L-OR/05 L-OR/01 L-ANT/02	Anno di corso 2	COMMUNITIES, CITY-STATES AND EMPIRES: THE MEDITERRANEAN AND WESTERN ASIA 1000-330 BC link			6	
34.	L-LIN/01	Anno di corso 2	DIGITAL HUMANITIES link			6	
35.	L-ANT/03	Anno di corso 2	EGYPT AFTER THE PHARAOHS link			6	
36.	L-OR/01	Anno di corso 2	EPIGRAPHIC SOURCES AND MATERIAL CULTURE OF ANCIENT WESTERN ASIA link			6	

37.	L-ANT/06	Anno di corso 2	ETRUSCANS AND OTHERS link	6
38.	PROFIN_S	Anno di corso 2	FINAL MASTER THESIS link	26
39.	GEO/04	Anno di corso 2	GIS (<i>modulo di REMOTE SENSING AND GIS</i>) link	6
40.	L-OR/05	Anno di corso 2	GRADUATE SEMINAR: ARCHAEOLOGY OF ANATOLIA, SYRIA AND THE LEVANT link	6
41.	L-ANT/07	Anno di corso 2	GREEK RELIGION AND MYTHOLOGY link	6
42.	CHIM/03 GEO/07	Anno di corso 2	INTRODUCTION TO ARCHAEOOMETRY link	6
43.	L-ANT/10	Anno di corso 2	INTRODUCTION TO BIOARCHAEOLOGY link	6
44.	L-ANT/09	Anno di corso 2	LANDSCAPE ARCHAEOLOGY link	6
45.	PROFIN_S	Anno di corso 2	MASTER THESIS link	32
46.	L-ART/04	Anno di corso 2	MUSEOLOGIA link	6
47.	L-OR/06	Anno di corso 2	PHOENICIANS AND CARTHAGINIANS: ART AND ARCHAEOLOGY link	6
48.	L-ANT/08	Anno di	POST-CLASSICAL ARCHAEOLOGY link	6

		corso 2			
49.	L-ANT/01	Anno di corso 2	PREHISTORY AND PROTOHISTORY OF THE MEDITERRANEAN link		6
50.	GEO/04	Anno di corso 2	REMOTE SENSING (<i>modulo di REMOTE SENSING AND GIS</i>) link		6
51.	GEO/04	Anno di corso 2	REMOTE SENSING AND GIS link		12
52.	PROFIN_S	Anno di corso 2	RESEARCH WORK FOR THESIS ABROAD link		6
53.	M-DEA/01	Anno di corso 2	SOCIAL AND CULTURAL ANTHROPOLOGY link		6
54.	L-FIL- LET/05	Anno di corso 2	THE RECEPTION OF CLASSICAL PAST link		6

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Aula L3 e Laboratori di Ateneo

Link inserito: <https://idcd.unipv.it/laboratori-informatizzati/>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili anche alla scelta del corso di laurea di secondo livello (laurea magistrale). 29/05/2025

A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, psicologi esperti nell'orientamento che operano presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con gli studenti si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti, laureandi e laureati circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea.

L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

LM Day: è la giornata dedicata alla presentazione dei corsi di laurea magistrale dell'Università di Pavia. La laurea magistrale può infatti essere l'inizio di un percorso di specializzazione che oltre ad arricchire la conoscenza e la formazione, aumenta le opportunità lavorative. Per questo, l'Università di Pavia ha attivato un programma, LM plus, che integra al normale percorso di studi un tirocinio o uno stage presso aziende partner.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento sul sito Orienta e sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici.

Descrizione link: Orienta UniPv

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/scegli-unipv>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

26/05/2025

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso. Al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri e l'organizzazione di un unico evento a fine settembre di "Benvenuto alle Matricole", in cui vengono descritti i principali servizi e opportunità offerti dall'Ateneo.

Inoltre, il Centro orientamento gestisce la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento e la realizzazione di Corsi sui metodi di studio.

Il Centro orientamento si occupa, altresì, della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita Commissione Paritetica a livello di Dipartimento.

Il COR, attraverso apposito applicativo, provvede al rilevamento della frequenza e quindi della fruizione del servizio di tutorato; si occupa, inoltre, del monitoraggio dell'utilizzo dei fondi e della valutazione delle attività da parte dei collaboratori di tutorato. La valutazione da parte degli studenti partecipanti alle attività è demandata al docente responsabile del tutorato, che si coordina con la Commissione Paritetica di tutorato.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per affrontare le possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio, attuato in prima persona dal personale docente e dai servizi a supporto, si sostanzia in momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi. Le attività di tutorato per i Corsi di Laurea Magistrale sono principalmente di tipo informativo, finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta di specifici obiettivi formativi (piano di studi, argomenti di tesi, progettazione post-laurea in ambito accademico); di tipo psicologico (motivazionale-strategico) supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e, se necessario, diventa occasione per un rimando a servizi di counseling individuale o di gruppo.

Proprio per la natura non didattica, il tutorato motivazionale e strategico viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per l'analisi del bisogno personale dello studente e la possibilità di operare a sistema con gli eventuali supporti orientativi necessari. Per situazioni più complesse il COR rimanda al Servizio di consulenza psicologica di Ateneo.

L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni telefonando allo sportello informativo appositamente messo a disposizione nei seguenti giorni e orari: martedì, giovedì e venerdì dalle 9:30 alle 12:30 e lunedì e mercoledì dalle 14:30 alle 16:30. È altresì possibile recarsi direttamente allo sportello il martedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Il Centro Orientamento si occupa anche di una serie di altri servizi che contribuiscono al benessere dello studente per una piena e partecipata vita accademica (collaborazioni part-time, iniziative culturali Acersat, e programma Dual Career).

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro

orientamento e sul sito del Dipartimento di afferenza.

I progetti di tutorato a supporto del presente Corso di Laurea, per l'anno accademico 2025/2026, sono consultabili alla seguente pagina web di seguito indicata.

I nominativi degli studenti tutor saranno resi disponibili sul sito del COR al termine delle procedure selettive.

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/progetti-di-tutorato-anno-accademico-2025-2026>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Università degli Studi di Pavia promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea.

Il processo di convenzionamento tra Ateneo ed aziende/enti che ospiteranno tirocinanti è seguito dal Centro Orientamento.

Inoltre, il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio e project work in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti.

16/05/2025

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Nessun Ateneo

16/05/2025

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali e iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del WEB e dei relativi STRUMENTI ON LINE come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare le loro scelte professionali.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro: dal career day di Ateneo a seminari e incontri su specifici profili professionali e su segmenti del mercato del lavoro

Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari e il processo di convenzionamento ateneo/ente ospitante per tutti i tipi di tirocinio, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. Una BANCA DATI contenente i CURRICULA di studenti e laureati dell'Ateneo e una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage e tirocinio.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di CV check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

Link inserito: <http://>

21/05/2025

Link inserito: <https://sisvaldidat.it>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

21/05/2025

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati-almalaurea/dipartimento-di-studi-umanistici/>



▶ QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

21/05/2025

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

▶ QUADRO C2 | Efficacia Esterna

21/05/2025

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

▶ QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

21/05/2025

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders.

L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo.

I risultati sono al momento destinati al GdL Tirocini per un primo feedback e richieste di approfondimento.

Si valuterà successivamente l'integrazione di questi dati nei processi di Assicurazione Qualità.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

15/04/2025

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

15/04/2025

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del CdS sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige la scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di riesame ciclico. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, la promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUA-CdS. Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Il Gruppo di Gestione della Qualità del corso di studio, con compiti anche di Gruppo del Riesame, è stato nominato dal Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici ed è così composto:

- Referente del corso di studio, con compiti di Coordinatore del Comitato,
- due Docenti del corso di studio,
- una Rappresentanza degli studenti del CdS

I membri svolgono le attività sopraelencate in modo collegiale, sotto la direzione del referente.

I nominativi dei componenti il Gruppo sono elencati nei quadri:

- QUALITA' > Presentazione > Referenti e Strutture

e

- AMMINISTRAZIONE > Informazioni > Gruppo di gestione AQ.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

08/06/2024

Per la compilazione della scheda SUA-CDS, il Referente del CdS lavora in costante consultazione e collaborazione con il Coordinatore dell'Area umanistica e si avvale anche del supporto degli organismi amministrativi preposti all'organizzazione delle attività didattiche e di orientamento per gli studenti (UOC programmazione didattica, COR, Servizio Relazioni internazionali, Ufficio Qualità e dati statistici, ecc.).

Il Gruppo AQ segue le attività del corso di studio durante tutto l'anno e si riunisce in caso d'insorgenza di criticità o di particolari questioni da affrontare, che possono emergere da segnalazioni dirette da parte degli studenti o per tramite dei loro rappresentanti, oppure da indicazioni pervenute dal Consiglio didattico, dalla Commissione paritetica docenti-studenti, Presidio di qualità, NuV, ecc.

Il Gruppo AQ si riunisce inoltre annualmente:

- per stilare il commento annuale agli indicatori della Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) e, quando previsto/necessario, per stilare il Riesame ciclico del corso di studio;
- redigere il verbale di analisi dei questionari di valutazione della didattica (che viene trasmesso alla Commissione paritetica docenti-studenti)

La Scheda di Monitoraggio annuale (SMA), il verbale di analisi dei questionari di valutazione della didattica, il Riesame ciclico (quando redatto) e la Relazione della Commissione paritetica vengono discussi in Consiglio didattico.

Il Gruppo AQ monitora, con cadenza annuale l'andamento delle carriere degli studenti, la loro opinione sulle attività formative, la soddisfazione al termine del percorso formativo e la condizione occupazionale dei laureati anche attraverso l'analisi di banche dati. Il monitoraggio dei questionari di valutazione della didattica viene effettuato tramite consultazione della piattaforma SisValDidat. La consultazione di questi dati consente di reperire indicazioni utili per l'organizzazione didattica del nuovo anno accademico o per individuare eventuali criticità, nonché per verificare l'efficacia delle azioni correttive intraprese per il miglioramento della qualità del CdS.

Sarà cura del Gruppo AQ e in particolare del Responsabile del corso di studio:

- a) analizzare i dati aggregati dei questionari del Corso di studi e quelli specifici di singoli insegnamenti e attivarsi per sollecitare dai docenti interessati risposte adeguate alle criticità eventualmente individuate,
- b) verificare la corretta compilazione del syllabus degli insegnamenti
- c) curare la presentazione, anche con apposite slides, agli studenti della struttura gestionale del CdS e delle modalità di erogazione e analisi dei questionari della didattica (indicativamente nel mese di ottobre e di aprile)



QUADRO D4

Riesame annuale

07/11/2018

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale. Si tratta di un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori quantitativi di monitoraggio che i CdS devono commentare in maniera sintetica. Gli indicatori sono proposti ai CdS allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici, pertanto, ogni CdS dovrà riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici. Il singolo CdS dell'Ateneo potrà autonomamente confrontarsi ed essere confrontato con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia (Triennale, Magistrale, Magistrale a Ciclo Unico, ecc.) e dello stesso ambito geografico, al fine di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte scostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento dei casi critici.

Infine, oltre alla Scheda di monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze

richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico deve quindi essere finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di Progettazione del Corso di studi

▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7 | Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Il Mondo Mediterraneo nell'Antichità. Storia, Archeologia e Arte
Nome del corso in inglese	The Ancient Mediterranean World. History, Archaeology and Art
Classe	LM-2 R - Archeologia
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://ancientmediterraneanworld.cdl.unipv.it/en
Tasse	https://en.unipv.it/en/education/bachelors-and-masters-degree-programs/fees-and-funding/fees
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Corso internazionale: DM 987/2016 - DM935/2017



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	D'ALFONSO Lorenzo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio didattico di Lettere
Struttura didattica di riferimento	STUDI UMANISTICI (Dipartimento Legge 240)



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BLZMLN78C48A182Z	BALZA	Maria Elena	L-OR/04	10/N1	PA	1	
2.	CLNLNE65L62M109J	CALANDRA	Elena	L-ANT/07	10/A1	PO	1	
3.	CPPLVI75A49B157T	CAPPONI	Livia	L-ANT/03	10/D1	PA	1	
4.	DLFLNZ72H04F205Z	D'ALFONSO	Lorenzo	L-OR/05	10/N1	PA	1	
5.	GRGMRA65R24A794L	GIORGIERI	Mauro	L-OR/04	10/N1	PA	1	
6.	PLONGL84C45E507N	POLA	Angela	L-ANT/06	10/A1	RD	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Il Mondo Mediterraneo nell'Antichità. Storia, Archeologia e Arte



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
MASSARA	RAFFAELLA MARIA		
SPONCHIADO	SARA LAURA		
MEKHAIL	MAROSKA		
NATELLA	SERENA		
DI PIETRO	MARTINA LENA		
CAMPO	FABIO		
FOIS	TOMMASO LUCA		
FAGA	ELEONORA MARIA		
BROGIOLO	PARIDE		
DELL'ORBO	DAFNE		
ROSSOTTI	MICHELA		
RANZINI	DAVIDE		
FRISA	PAOLA MARIA		
BALTATU	ROBERT GABRIEL		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
D'ALFONSO	LORENZO
GIORGIERI	MAURO
GORRINI	MARIA ELENA
KUBASKA	EVA
VIVONIA	MATTHEW



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
ZIZZA	Cesare		Docente di ruolo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sede del Corso



Sede: 018110 - PAVIA
Corso Strada Nuova 65 - 27100

Data di inizio dell'attività didattica	22/09/2025
Studenti previsti	100



Eventuali Curriculum



Archaeology	05440^01^018110
Ancient History	05440^02^018110



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
D'ALFONSO	Lorenzo	DLFLNZ72H04F205Z	PAVIA
CALANDRA	Elena	CLNLNE65L62M109J	PAVIA
CAPPONI	Livia	CPPLVI75A49B157T	PAVIA
GIORGIERI	Mauro	GRGMRA65R24A794L	PAVIA
BALZA	Maria Elena	BLZMLN78C48A182Z	PAVIA
POLA	Angela	PLONGL84C45E507N	PAVIA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
ZIZZA	Cesare	PAVIA



Altre Informazioni

R^{ad}



Codice interno all'ateneo del corso	0544000PV	
Massimo numero di crediti riconoscibili	24	max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024



Date delibere di riferimento

R^{ad}



Data di approvazione della struttura didattica	25/03/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	01/04/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/12/2024 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	11/12/2018



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



i

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere

redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

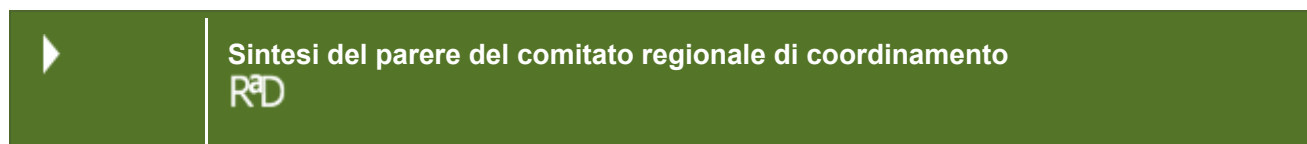
1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il NUV ritiene che le motivazioni per l'istituzione del corso di laurea magistrale in 'The ancient mediterranean world. History, archaeology and art' siano coerenti con gli obiettivi strategici di Ateneo. Dall'analisi del documento di progettazione si evince che l'opzione per la lingua inglese risponde a una scelta strategica d'internazionalizzazione dell'Ateneo, rivolgendosi anche a un'utenza di studenti stranieri interessati allo studio residenziale dell'archeologia del Mediterraneo in un Paese mediterraneo, l'Italia, caratterizzato da un'incomparabile concentrazione di beni culturali e pertanto da una vasta e articolata offerta di possibili visite e stage presso Musei e siti archeologici.

Il NUV ritiene che gli obiettivi formativi siano adeguatamente descritti e che gli sbocchi professionali siano definiti in modo chiaro.

Il NUV verificati i requisiti per l'accreditamento iniziale del corso di studio di nuova istituzione, tenuto conto della documentazione presentata dalla struttura proponente esprime parere favorevole all'istituzione del corso di laurea magistrale in The ancient mediterranean world. History, archaeology and art'.

Pdf inserito: [visualizza](#)



Il Presidente del Comitato introduce l'argomento ricordando come in questo periodo le Università siano chiamate a formulare le proprie proposte di istituzione di nuove iniziative didattiche ovvero di modificazione di corsi di studio già esistenti.

Al termine della presentazione dei singoli progetti da parte di Rettori interessati, il Comitato sottolinea l'importanza dell'azione di coordinamento condotta dal Comitato che consente una adeguata valorizzazione delle specificità dei singoli Atenei assicurando una offerta formativa completa.

La presentazione preliminare di alcuni Corsi di studio avvenuta nei mesi scorsi ha infatti permesso agli Atenei di valutare l'impatto delle nuove attivazioni tenendo conto delle direttrici di sviluppo degli altri Atenei del territorio.

Tutto ciò premesso, sulla scorta anche dell'articolata documentazione fatta pervenire dagli Atenei proponenti, il Comitato all'unanimità esprime parere favorevole all'istituzione dall'a.a. 2019/20 del Corso di laurea magistrale in lingua inglese in The Ancient Mediterranean World. History, Archaeology and Art (classe LM-2).

Pdf inserito: [visualizza](#)



Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2025	222505863	ACADEMIC AND POPULAR WRITING <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Stefania CICILLINI		36
2		2025	222505955	ANCIENT NUMISMATICS <i>semestrale</i>	L-ANT/04	Alessandro MARANESI		36
3		2025	222506507	ANCIENT WESTERN ASIA: HISTORY AND CIVILIZATIONS <i>semestrale</i>	L-OR/04	Docente di riferimento Mauro GIORGIERI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-OR/04	12
4		2025	222506507	ANCIENT WESTERN ASIA: HISTORY AND CIVILIZATIONS <i>semestrale</i>	L-OR/04	Marco Francesco Maria CAPARDONI		12
5		2025	222506507	ANCIENT WESTERN ASIA: HISTORY AND CIVILIZATIONS <i>semestrale</i>	L-OR/04	Alvise Domenico Giovanni MATESSI		12
6		2025	222505956	ARCHAEOLOGICAL AND MUSEOLOGICAL ASPECTS OF ANCIENT EGYPT <i>semestrale</i>	L-OR/02	Johannes Stefan Gerhard AUENMÜLLER CV		36
7		2025	222506319	ARCHAEOLOGY AND ART HISTORY OF ANCIENT WESTERN ASIA <i>semestrale</i>	L-OR/05	Docente di riferimento Lorenzo D'ALFONSO <i>Professore Associato confermato</i>	L-OR/05	36
8		2025	222506319	ARCHAEOLOGY AND ART HISTORY OF ANCIENT WESTERN ASIA <i>semestrale</i>	L-OR/05	Nancy Amelia HIGHCOCK		6
9		2024	222505957	ARCHAEOLOGY OF MAGNA GRAECIA <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Filippo DEMMA		18
10		2025	222505960	ART AND ARCHAEOLOGY OF THE HELLENISTIC WORLD <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Docente di riferimento Elena CALANDRA CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ANT/07	36
11		2024	222505961	COMMUNITIES, CITY-	L-OR/05	Docente di	L-OR/04	6

			STATES AND EMPIRES: THE MEDITERRANEAN AND WESTERN ASIA 1000-330 BC <i>semestrale</i>	L-OR/01 L-ANT/02	riferimento Maria Elena BALZA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>		
12	2024	222505961	COMMUNITIES, CITY-STATES AND EMPIRES: THE MEDITERRANEAN AND WESTERN ASIA 1000-330 BC <i>semestrale</i>	L-OR/05 L-OR/01 L-ANT/02	Docente di riferimento Lorenzo D'ALFONSO <i>Professore Associato confermato</i>	L-OR/05	18
13	2024	222505961	COMMUNITIES, CITY-STATES AND EMPIRES: THE MEDITERRANEAN AND WESTERN ASIA 1000-330 BC <i>semestrale</i>	L-OR/05 L-OR/01 L-ANT/02	Cesare ZIZZA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/02	12
14	2025	222506509	ETRUSCANS AND OTHERS <i>semestrale</i>	L-ANT/06	Docente di riferimento Angela POLA CV <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-ANT/06	24
15	2025	222506509	ETRUSCANS AND OTHERS <i>semestrale</i>	L-ANT/06	Massimiliano DI FAZIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/06	12
16	2025	222506511	GREEK ARCHAEOLOGY AND ART <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Maria Elena GORRINI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/07	36
17	2025	222506511	GREEK ARCHAEOLOGY AND ART <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Stephan Gherard SCHMID		6
18	2025	222506512	GREEK HISTORY AND CIVILIZATION <i>semestrale</i>	L-ANT/02	Alberto GANDINI		36
19	2025	222506513	GREEK RELIGION AND MYTHOLOGY <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Francesco SORBELLO		36
20	2025	222505964	INTRODUCTION TO BIOARCHAEOLOGY <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Lorenzo CASTELLANO		18
21	2025	222505964	INTRODUCTION TO BIOARCHAEOLOGY <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Pamela Jean CRABTREE		18
22	2025	222505965	LEARNING ITALIAN <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Maria Francesca SACCO CV		36
23	2024	222502730	POST-CLASSICAL ARCHAEOLOGY	L-ANT/08	Andrea ARRIGHETTI		36

semestrale

24	2025	222505966	PREHISTORY AND PROTOHISTORY OF THE MEDITERRANEAN <i>semestrale</i>	L-ANT/01	Paolo RONDINI CV		36	
25	2025	222506515	RECONSTRUCTING THE PAST: METHODS AND TOOLS <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Rocco PALERMO		12	
26	2025	222506515	RECONSTRUCTING THE PAST: METHODS AND TOOLS <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Paolo RONDINI CV		36	
27	2025	222506516	ROMAN ARCHAEOLOGY AND ART <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Docente di riferimento Elena CALANDRA CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ANT/07	36	
28	2025	222506516	ROMAN ARCHAEOLOGY AND ART <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Stephan Gherard SCHMID		6	
29	2025	222506517	ROME FROM THE ORIGINS TO THE RISE OF THE EMPIRE <i>semestrale</i>	L-ANT/03	Docente di riferimento Livia CAPPONI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/03	36	
30	2025	222506518	THE ROMAN EMPIRE AND ITS AFTERMATH <i>semestrale</i>	L-ANT/03	Alessandro MARANESI		36	
31	2025	222505970	WRITTEN SOURCES AND MATERIAL CULTURE OF ANCIENT WESTERN ASIA <i>semestrale</i>	L-OR/01	Docente di riferimento Maria Elena BALZA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-OR/04	36	
32	2025	222505970	WRITTEN SOURCES AND MATERIAL CULTURE OF ANCIENT WESTERN ASIA <i>semestrale</i>	L-OR/01	Jonathan VALK		6	
							ore totali	774

Navigatore Repliche

	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
--	------	-----------	--------------------------

PRINCIPALE



Curriculum: Archaeology

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storia antica e medievale	L-ANT/02 Storia greca ↳ <i>GREEK HISTORY AND CIVILIZATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24	24 - 30
	L-ANT/03 Storia romana ↳ <i>ROME FROM THE ORIGINS TO THE RISE OF THE EMPIRE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>THE ROMAN EMPIRE AND ITS AFTERMATH (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-OR/04 Anatolistica ↳ <i>ANCIENT WESTERN ASIA: HISTORY AND CIVILIZATIONS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Lingue e letterature antiche e medievali		0	0	0 - 6
Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale	L-ANT/07 Archeologia classica ↳ <i>GREEK ARCHAEOLOGY AND ART (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>ROMAN ARCHAEOLOGY AND ART (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 24
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica ↳ <i>RECONSTRUCTING THE PAST: METHODS AND TOOLS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Formazione tecnica, scientifica,		0	0	0 - 6

economica e giuridica				
Archeologia dell'Asia e dell'Africa e discipline delle civiltà orientali	L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico ↳ <i>ARCHAEOLOGY AND ART HISTORY OF ANCIENT WESTERN ASIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			48	48 - 78

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ANT/01 Preistoria e protostoria ↳ <i>PREHISTORY AND PROTOHISTORY OF THE MEDITERRANEAN (2 anno) - 6 CFU</i>	42	18	12 - 18 min 12
	L-ANT/02 Storia greca ↳ <i>COMMUNITIES, CITY-STATES AND EMPIRES: THE MEDITERRANEAN AND WESTERN ASIA 1000-330 BC (2 anno) - 2 CFU</i>			
	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche ↳ <i>ETRUSCANS AND OTHERS (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ANT/07 Archeologia classica ↳ <i>ART AND ARCHAEOLOGY OF THE HELLENISTIC WORLD (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale ↳ <i>POST-CLASSICAL ARCHAEOLOGY (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica ↳ <i>INTRODUCTION TO BIOARCHAEOLOGY (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-OR/01 Storia del vicino oriente antico <i>COMMUNITIES, CITY-STATES AND EMPIRES: THE</i>			

↳	MEDITERRANEAN AND WESTERN ASIA 1000-330 BC (2 anno) - 1 CFU		
L-OR/02 Egittologia e civiltà copta			
↳	ARCHAEOLOGICAL AND MUSEOLOGICAL ASPECTS OF ANCIENT EGYPT (2 anno) - 6 CFU		
L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico			
↳	COMMUNITIES, CITY-STATES AND EMPIRES: THE MEDITERRANEAN AND WESTERN ASIA 1000-330 BC (2 anno) - 3 CFU		
Totale attività Affini		18	12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		32	32 - 32
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4 - 4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		10	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		54	54 - 60

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Archaeology</i>:	120	114 - 156

Navigatore Repliche		
Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
PRINCIPALE		

Curriculum: Ancient History

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storia antica e medievale	L-ANT/02 Storia greca ↳ <i>GREEK HISTORY AND CIVILIZATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24	24 - 30
	L-ANT/03 Storia romana ↳ <i>ROME FROM THE ORIGINS TO THE RISE OF THE EMPIRE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>THE ROMAN EMPIRE AND ITS AFTERMATH (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-OR/04 Anatolistica ↳ <i>ANCIENT WESTERN ASIA: HISTORY AND CIVILIZATIONS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Lingue e letterature antiche e medievali		0	0	0 - 6
Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale	L-ANT/07 Archeologia classica ↳ <i>GREEK ARCHAEOLOGY AND ART (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>ROMAN ARCHAEOLOGY AND ART (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 24
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica ↳ <i>RECONSTRUCTING THE PAST: METHODS AND TOOLS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Formazione tecnica, scientifica, economica e giuridica		0	0	0 - 6
Archeologia dell'Asia e dell'Africa e discipline delle civiltà orientali	L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico ↳ <i>ARCHAEOLOGY AND ART HISTORY OF ANCIENT WESTERN ASIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				

Totale attività caratterizzanti

48

48 -
78

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad			
Attività formative affini o integrative	L-ANT/02 Storia greca ↳ <i>COMMUNITIES, CITY-STATES AND EMPIRES: THE MEDITERRANEAN AND WESTERN ASIA 1000-330 BC (2 anno) - 2 CFU</i>	30	18	12 - 18 min 12			
	L-ANT/03 Storia romana ↳ <i>EGYPT AFTER THE PHARAOHS (2 anno) - 6 CFU</i>						
	L-ANT/04 Numismatica ↳ <i>ANCIENT NUMISMATICS (2 anno) - 6 CFU</i>						
	L-ANT/07 Archeologia classica ↳ <i>GREEK RELIGION AND MYTHOLOGY (2 anno) - 6 CFU</i>						
	L-OR/01 Storia del vicino oriente antico ↳ <i>COMMUNITIES, CITY-STATES AND EMPIRES: THE MEDITERRANEAN AND WESTERN ASIA 1000-330 BC (2 anno) - 1 CFU</i> ↳ <i>EPIGRAPHIC SOURCES AND MATERIAL CULTURE OF ANCIENT WESTERN ASIA (2 anno) - 6 CFU</i>						
	L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico ↳ <i>COMMUNITIES, CITY-STATES AND EMPIRES: THE MEDITERRANEAN AND WESTERN ASIA 1000-330 BC (2 anno) - 3 CFU</i>						
	Totale attività Affini					18	12 - 18

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 12

Per la prova finale		32	32 - 32
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4 - 4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		10	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		54	54 - 60

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *Ancient History*:

120

114 - 156

Navigatore Repliche

	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
	PRINCIPALE		



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storia antica e medievale	L-ANT/02 Storia greca	24	30	-
	L-ANT/03 Storia romana			
	L-OR/01 Storia del vicino oriente antico			
	L-OR/02 Egitologia e civiltà copta			
	L-OR/03 Assiriologia			
	L-OR/04 Anatolistica			
Lingue e letterature antiche e medievali	L-ANT/05 Papirologia	0	6	-
	L-ANT/01 Preistoria e protostoria	18	24	-
Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale	L-ANT/04 Numismatica			
	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche			
	L-ANT/07 Archeologia classica			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	L-ANT/09 Topografia antica			
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica			
Formazione tecnica, scientifica, economica e giuridica	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali	0	6	-
	GEO/01 Paleontologia e paleoecologia	-		
	GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica			
	INF/01 Informatica			

Archeologia dell'Asia e dell'Africa e discipline delle civiltà orientali	L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico L-OR/06 Archeologia fenicio-punica	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		48 - 78		

▶ **Attività affini**
R^{AD}

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	18	12
Totale Attività Affini	12 - 18		

▶ **Altre attività**
R^{AD}

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		32	32
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-

Tirocini formativi e di orientamento	4	4
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	10	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	54 - 60	

► Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	114 - 156

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD

► Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^aD

► Note relative alle attività di base
R^aD

► Note relative alle attività caratterizzanti
R^aD



Note relative alle altre attività

R&D